CONCEPT STORE
CUCINE LUBE
fratininterni
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
UMBERTIDE
Via Morandi n°10 tel:075-9411219 cell:3332129489
www.lubestorefratini.it info@lubestorefratini.it
seguici su: facebook

Perugia

IL CASO DEL GIORNO

CARO LETTORE, DI' LA TUA COME GIUDICHI LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE BARBERINI? Scrivici su: www.lanazione.it/umbria

Barberini si dimette e sceglie l'ironia: 'Orlandi? Ho già un cane da guardia'

L'assessore: «Impossibile lavorare con una cassetta di vecchi attrezzi»

Trenta ore di battaglia

La trattativa sulle nomine della Sanità regionale hanno fatto saltare anche la riunione del Consiglio.

Focus

Il monito di Pericle

«Qui ad Atene noi facciamo così». Lo svela lui stesso: l'azione politica e la condotta di vita di Barberini traggono ispirazione da Pericle, grande statista greco che nel celebre 'Discorso agli Ateniesi' pronunciato nel 461 a.C. predicava il senso di responsabilità e l'obbligo della serietà e della verità.

«Ci pensa Nelson»

Il cane di Barberini, Nelson (**foto**), è diventato per un giorno la stella dei social dopo il post su Facebook con cui l'ormai ex assessore dichiarava: «Questo è Nelson, l'unico 'cane da guardia' che ho. Non sento il bisogno di averne altri... ». Chiaro il riferimento a Walter Orlandi.

– PERUGIA –

LE NOMINE dei vertici della Sanità regionale, avvenute in sua assenza, non sono proprio andate giù all'assessore Luca Barberini, che ieri ha sbattuto la porta della Giunta-Marini, firmando le dimissioni. Inutili i tentativi di farlo tornare sui suoi passi messi in atto dal capogruppo Pd Gianfranco Chiacchieroni e dal segretario del partito regionale, Giacomo Leonelli. Barberini è irremovibile.

Innanzitutto, Barberini, come sta?

«Molto bene: la politica non dà grandi gioie, ma neppure grandi dolori».

LA TELEFONATA

«Bocci mi ha chiamato esprimendo verso di me vicinanza e apprezzamento»

La sua è una decisione convinta?

«Le dimissioni sono frutto di una situazione meditata: è venuto a mancare il rapporto di fiducia. Certo, io non sono determinante né necessario, ma rappresento un gruppo in Consiglio regionale. E comunque è una questione personale prima che politica».

La Marini si è detta «dispiaciuta e rammaricata»...

«Questo mi fa piacere».

Ma contesta la sua ricostruzione dei fatti

«Io contesto nomine avvenute senza il coinvolgimento dell'assessore al ramo. Ho posto una situazione, chiedendo il rinnovamento. Si poteva tentare un passaggio ma ho trovato un atteggiamento di rigidità. In politica per mediare serve la volontà di entrambe le parti, invece c'era solo quella di prevaricare e far pesare i numeri in Giunta. Adesso anch'io li farò pesare, lavorando per l'innovazione. Non si può pensare di vincere la sfida dei nuovi tempi con una cassetta di attrezzi vecchi».

Si sente la coscienza a posto?

«Da parte mia c'è sempre stata lealtà e collaborazione, ma dal punto di vista personale mi sento ferito perché non ho ricevuto attenzione né verso le mie idee personali, né verso quelle della mia area politica. In questo senso ho apprezzato la richiesta di ripensarci fattami dal capogruppo Chiacchieroni e dalla maggioranza, ma servirebbe un rapporto fondativo diverso».

NON C'E' PIU' CONTATTO L'ex assessore Luca Barberini con la governatrice Catiuscia Marini

SILENZIO

«I miei colleghi di Giunta? Dopo la mia decisione Non ho sentito nessuno»

Subito dopo le nomine lei è partito per Roma. Ha incontrato Gianpiero Bocci?

«Sono andato a Roma per una cena tra amici perché avevo capito che sarebbe andata in un certo modo e che, se le posizioni erano identiche, sarebbe stato inutile continuare la discussione. Quanto a Gianpiero, mi ha telefonato stamattina (ieri, *ndr*) perché il nostro è un rapporto che va oltre la politica. Mi ha espresso vicinanza e apprezzamento per la scelta».

Appena diventato assessore lei aveva annunciato: «Faremo i cani da slitta della Marini». Ora invece volevano metterle a fianco Walter Orlandi come cane da guardia...

(*Risata*) «Ho già un cane da guardia: si chiama Nelson ed è molto più simpatico. Stamattina abbiamo fatto una bella passeggiata insieme».

Ora quale sarà la linea del gruppo Dem in Consiglio regionale?

«Abbiamo dato e continueremo a dare molto al Pd, ma a livello locale c'è tanto da fare».

Solidarietà dai suoi colleghi di Giunta?

«Non ho sentito nessuno».

Alla Marini cosa si sente di dire?

«In bocca al lupo!».

Cristina Belvedere

SOLO PER I POSSESSORI DI CARTE INSIEME CONAD
FINO AL 27 FEBBRAIO 2016
SOTTO COSTO
PASTA DI SEMOLA DE CECCO
formati normali - gr. 500
1,24 -44,35%
0,69
al kg 1,38
CONAD
Persone oltre le cose
solo nei punti vendita CONAD CONAD SUPERSTORE
OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC 2000A CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE DI COMUNICAZIONE. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Umbricellum, Regione in Cassazione

«ALLA VIGILIA dell'udienza presso il Tribunale civile di Perugia (oggi alle 12), la Regione ha presentato un ricorso per "regolamento preventivo di giurisdizione" davanti alle sezioni unite della Corte di Cassazione». Lo annuncia il Comitato per la democrazia, che denuncia: «La Giunta regionale intende contestare la competenza del giudice civile ad accertare se i cittadini umbri siano pienamente tutelati nel loro diritto costituzionale di voto libero e uguale, chiedendo che a pronunciarsi sia il giudice amministrativo. Un modo subdolo per rinviare la palla in tribuna ed evitare di entrare nel merito della questione, dilatando i tempi in maniera esponenziale e gravando sempre di più sui contribuenti con spese legali via via crescenti».